



COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO

(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)

COPIA

Reg. Gen N. 589

Del 19 SET. 2023

AREA TECNICA

[Copia di Determinazione n° 182 del 14-09-2023]

OGGETTO: *Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2° del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di "Ristrutturazione di un immobile confiscato e conversione in centro a finalità sociali (centro antiviolenza di genere e casa di accoglienza)" Finanziato dall'Unione Europea Next GenerationEU, mediante procedura negoziata sul portale del MEPA, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n.120, per come modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 108/2021, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, di cui all'art.1, c.3, dello stesso DL 76/2020. CUP: D87H21009540006 - CIG A00B1DC703*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Vallelunga Pratameno (CL) ha partecipato all'avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU inoltrando, la proposta per la ristrutturazione di un immobile confiscato e conversione in centro a finalità sociali (centro antiviolenza di genere e casa di accoglienza);
- con delibera di Giunta Comunale n.1 del 14.01.2022, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione di un immobile confiscato e conversione in centro a finalità sociali (centro antiviolenza di genere e casa di accoglienza), redatto dall'U.T.C a firma dell'Arch. Antonio Francesco Izzo;
- con decreto del Direttore generale del Dipartimento per le politiche di coesione, del 21 marzo 2023, n. 55 è stato approvato:
 - 1) la graduatoria di merito inerente all'Avviso;
 - 2) l'elenco dei progetti idonei inerente all'Avviso;
 - 3) l'elenco dei progetti non ammissibili inerente all'Avviso;
 - 4) l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sulla procedura concertativo negoziale;
 - 5) l'elenco dei progetti esclusi dalla procedura concertativo negoziale;
- il progetto presentato dal Comune di Vallelunga Pratameno "Ristrutturazione di un immobile confiscato e conversione in centro a finalità sociali (centro antiviolenza di genere e casa di accoglienza)", CUP D87H21009540006, risulta collocato alla posizione n. 143 dell'elenco di cui allegato 1 del citato D.D.G. n. 55/2023 è ammesso a finanziamento con risorse PNRR per un importo pari a € 847.000,00 (ottocentoquarantasettemila/00);
- questo Ente ha provveduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Concessione del Finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al "Progetto riguardanti la ristrutturazione di un immobile confiscato e conversione in centro a finalità sociali (centro antiviolenza di genere e casa di accoglienza)"CUP D87H21009540006 - per un importo complessivo pari ad €. 847.000,00;
- con la sottoscrizione dell'Accordo di Concessione del Finanziamento, il Soggetto attuatore (Comune di Vallelunga Pratameno) si obbliga a rispettare quanto contenuto nell'art.4 della stessa convenzione;
- con decreto n.17 /Gab. del 29.06.2022 dell'Assessorato per le Infrastrutture e per la Mobilità della regione Sicilia è stato approvato il prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L.n.50 del 17/05/2022;
- con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n° 01 del 10.01.2022 assunta al R.G dell'Ente in data 12.01.2022 al n.14, si è avocato, allo stesso, l'incarico di RUP in sostituzione del Geom. Geraci Enrico;

- nella fattispecie le figure di RUP e Progettista possono coincidere in forza delle linee guida ANAC n° 3 paragrafo 9, approvate dal Consiglio dell'Autorità nella seduta n°1007 dell'11/10/2017, purché siano rispettate le condizioni di cui all'art.2 del D.lgs 50/2016;
- per la tipologia di lavori da progettare e livello di progettazione necessita solamente il verificatore, di cui all'art.26 c.1 del D.lgs 50/2016;
- con Determina del Capo Area Tecnica n°.02 del 13.01.2022 assunta al R.G dell'Ente in pari data al n.15, è stato conferito al Geom. Rigatuso Claudio, istruttore tecnico in servizio presso questo Comune, l'incarico di Verificatore del progetto di che trattasi;
- con la stessa determina, il Geom. Rigatuso Claudio è stato Nominato Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) per gli adempimenti di implementazione e validazione dati sulla piattaforma Caronte; il progetto esecutivo rimodulato, costituito dai seguenti elaborati;
- l'art. 10 della l.r n.12 del 12 luglio 2011, n. 12 prevede "gli enti di cui all'articolo 2 nel caso in cui sia stato pubblicato un nuovo prezzario regionale, prima dell'indizione della gara devono aggiornare, a meno di parere motivato negativo del responsabile del procedimento, fondato sull'assenza di significative variazioni economiche, i prezzi dei progetti senza necessità di sottoporre gli stessi ad ulteriori pareri o approvazioni. L'aggiornamento è effettuato sulla base del prezzario regionale vigente;
- il progetto è stato adeguato applicando i prezzi desunti dal vigente Prezzario Regionale 2022, adottato con Decreto Assessoriale n. 17/Gab. del 29/06/2022, (con validità prorogata fino al 31/12/2023 dal D.A. n. 4/Gab. del 20/01/2023), per l'importo complessivo di € 931.700,00, costituito dai seguenti elaborati:

TAV.1	relazione tecnica illustrativa generale
TAV 1.1	relazione tecnica conformità normativa antincendio e abbattimento barriere architettoniche
TAV 1.2	relazione tecnica specialistica impianto elettrico interno ed illuminazione esterna
TAV 1.3	relazione asseverata sul rispetto dei principi del D.N.S.H
TAV.2	stralci planimetrici
TAV.2 .1	documentazione fotografica
TAV.3	edificio "A" - Piante prospetti e sezioni stato attuale
TAV.3.1	edificio "B" - Piante prospetti e sezioni stato attuale
TAV.4	edificio "A" - Piante prospetti e sezioni stato di progetto
TAV.4.1	edificio "B" - Piante prospetti e sezioni stato di progetto
TAV.5	planimetria generale stato attuale
TAV.5.1	planimetria generale stato di progetto
TAV.6	perizia di stima arredi
TAV.6.1	planimetria edifici "A" e "B" con arredi
TAV.7	relazione di calcolo statico solaio in legno
TAV.7.1	particolari costruttivi solaio in legno
TAV.8	relazione tecnica specialistica impianto fotovoltaico e solare termico
TAV.8.1	planimetria impianto fotovoltaico e solare termico
TAV.9	computo metrico estimativo
TAV.10	elenco prezzi unitari
TAV.11	analisi dei prezzi
TAV.12	incidenza costo manodopera
TAV. 13	schema parcelle competenze professionali
TAV. 14	quadro economico di progetto
TAV.15	cronoprogramma dei lavori
TAV.16	capitolato speciale d'appalto
TAV.17	schema di contratto
TAV.18	piano di sicurezza e coordinamento
TAV.19	piano di manutenzione dell'opera
TAV.20	APE ante e post edificio A e B

Definendo il seguente Q.T.E:

A) LAVORI			
a.1) Lavori a misura soggetti a ribasso	535.147,92 €		
a.2) Costo manodopera incluso nei lavori soggetto a ribasso d'asta (14,26% su importo netto)	90.351,13 €		
a.3) Sommano i lavori soggetti a ribasso d'asta	625.499,05 €	625.499,05 €	
a.4) Oneri diretti della sicurezza inclusi nei lavori	14.981,13 €		
a.5) Oneri speciali della sicurezza inclusi in computo	4.031,98 €		
a.6) Sommano Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (2,95%)	19.013,11 €	19.013,11 €	

a.7) Importo totale lavori		644.512,16 €	644.512,16 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
b.1) I.V.A. 10% sui lavori		64.451,22 €	
b.2) imprevisti (< 10% lavori)		31.286,86 €	
b.3)incentivo art. 113 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. - 2%		12.890,24 €	
b.4) competenze professionali, direzione lavori e coord. Sic. in fase di esecuzione		44.613,97 €	
b.5) I.V.A al 22% e cassa prev. 4% su competenze direzione lavori e coord. Sic. esecuzione		11.992,24 €	
b.6) Direttore operativo		5.414,09 €	
b.7) I.V.A al 22% e cassa prev. 4% su competenze direzione lavori e coord. Sic. esecuzione		1.455,30 €	
b.8) Collaudatore amministrativo		5.928,30 €	
b.9) I.V.A al 22% e cassa prev. 4% su competenze direzione lavori e coord. Sic. esecuzione		1.593,53 €	
b.10) Oneri a discarica mc. 883,82 x €. 13.00 compreso I.V.A.		11.489,66 €	
b.11) contributo S.A. autorità vigilanza (ANAC - Delibera 29 dicembre 2020, n. 1121)		375,00 €	
b.12) oneri per pareri		500,00 €	
b.13) per allacci e spostamenti vari		4.000,00 €	
b.14) Per arredo esterno, interno e altri beni		54.752,00 €	
b,15) Per impianto video sorveglianza		20.000,00 €	
b.16) per I.V.A. 22% su punto b14-b15		16.445,44 €	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		287.187,84 €	287.187,84 €
IMPORTO TOTALE OPERA			931.700,00 €
IMPORTO TOTALE PROGETTO PREVISTO			931.700,00 €

- con delibera di G.M. n° 102 del 07.09.2023, è stato approvato il progetto esecutivo di cui sopra;
- il Capitolato Speciale d'Appalto di progetto contiene, tra l'altro, le seguenti precisazioni:
 - dipendenti dall'entrata in vigore a decorrere dal 01/02/2022 delle modifiche introdotte all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 ad opera della Legge n. 238 del 23/12/2021, per la materia del subappalto;
 - dipendenti dall'art. 29 del Decreto Legge 27/01/2022 n. 4, in ordine all'obbligatorietà di inserimento nei documenti di gara iniziali delle clausole di revisione dei prezzi e dalla previsione della possibile compensazione per caro materiali, anche, in applicazione, ove ricorrente, dell'art. 26 del D.L. 50/2022 e ss.mm.ii.;
 - inerenti le disposizioni specifiche per progetti finanziati dal PNRR e in particolare in merito al rispetto delle condizionalità e tempistiche di realizzazione, alle disposizioni dell'art. 47 del D.L. 77/2021, nonché ai principi DNSH (Do Not Significant Harm).
- il comma 7, lettera a) dell'articolo 8 della Legge n. 120/2020 per come integrato dall'art. 52, comma 1, lettera a), legge n. 108 del 2021 che proroga il termine di cui all'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019 (c.d. sblocca cantieri, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55), il quale, nelle more della riforma complessiva del settore e comunque nel rispetto dei principi e delle norme sancite dall'Unione europea (in particolare delle direttive su appalti e concessioni, nn. 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE), dispone che fino al 30 giugno 2023, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, l'art. 37, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, potendo pertanto provvedere autonomamente i comuni non capoluogo di provincia agli acquisti di lavori, servizi e forniture;
- la legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), all'art. 1 commi 369-379, disciplina l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023, relativamente agli interventi per opere pubbliche finanziati, tra l'altro, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR.

Sul punto, il comma 370 prevede quanto segue:

"Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono,

entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti. Entro il 10 gennaio 2023 e il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti nei citati sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei codici unici di progetto (CUP). Tale elenco è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione statale finanziatrice entro i medesimi termini"

- il comune di Vallelunga Pratameno, rientra nell'elenco potenziali destinatari FOI - preassegnazione pari al 10% del progetto finanziato e quindi per €. 84.700,00- - proc. semplificata- II semestre 2023;
- è stata inoltrata al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) la domanda n. 0000008879 ID Misura M5C311.2 - per la richiesta di preassegnazione, pari al 10% del progetto finanziato e quindi di €. 84.700,00;
- con decreto del MEF n.175 dell'11.07.2023 sono stati approvati gli allegati 1 e 2 contenenti l'elenco degli interventi finanziati, tra cui rientra il Comune di Vallelunga Pratameno;
- la maggiore somma, a seguito dell'adeguamento del progetto di cui sopra, rientra tra le somme concesse per preassegnazione, pari al 10% del progetto finanziato e quindi, per €. 84.700,00;
- con decreto del MEF n.175 dell'11.07.2023 sono stati approvati gli allegati 1 e 2 contenenti l'elenco degli interventi finanziati, tra cui rientra il Comune di Vallelunga Pratameno;
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, è abrogato dal 1° luglio 2023 tranne per i procedimenti in corso. Inoltre, per le opere finanziate in tutto o in parte da fondi PNRR o PNC è prevista l'applicazione delle disposizioni speciali e derogatorie previste dal D.L. n. 77/2021;
- dal 01-07-2023 è entrato in vigore in nuovo codice dei contratti, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- l'art 225, comma 2 stabilisce che" Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività relative:
 - a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
 - b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a);
 - c) all'accesso alla documentazione di gara;
 - d) alla presentazione del documento di gara unico europeo;
 - e) alla presentazione delle offerte;
 - f) all'apertura e la conservazione del fascicolo di gara;
 - g) al controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.
- l'art 225, comma 8 stabilisce che " in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.";
- gli artt. 1 e 2 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge. n. 120/2020 avevano già dettato termini per la conclusione dei procedimenti di affidamento. Termini in relazione alla necessità di far fronte all'emergenza Covid, e poi differiti al 30 giugno 2023 dall'art. 51, comma 1, lettera a), del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108 del 2021. Sennonché l'art. 14 del D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023, ha stabilito che, limitatamente agli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, le predette norme di disciplina dei termini continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023;
- con circolare esplicativa del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 12 luglio, 2023, inerente "**Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 "Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative"**", per gli affidamenti di opere a valere su risorse PNRR e PNC rispetto alle disposizioni derogatorie contenute nel d.lgs. 36/2023 per tali interventi (art. 225, c. 8 e del d.lgs. 36/23), alla luce del richiamo alle norme del dl 77/2021. In sostanza, in tema di affidamenti e contratti PNRR e assimilati, viene espressamente prorogata fino al 31 dicembre 2023, la possibilità per i Comuni non capoluogo, di ricorrere alle modalità (derogatorie) di acquisizione di forniture, servizi e lavori di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto – legge 18 aprile 2019, n.32 cit., così come modificato dall'articolo 52, comma 1, lettera a), numero 1,2 del decreto legge 31 maggio 2021, n.77;
- in virtù di quanto sopra per gli investimenti PNRR e assimilati, fino al 31 dicembre 2023, non si applica il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dal nuovo codice degli appalti (art.62 e 63);
- inoltre, il ricorso obbligatorio ai moduli aggregativi previsto dall'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, sospeso sino al 30 giugno 2023 (Art. 1, comma 1, lett. a), della Legge n. 55/2019 e s.m.i.) per le procedure ordinarie del

previgente Codice, è stato reso operativo a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 77/2021 per gli interventi finanziati (in tutto o in parte) da risorse del PNRR e assimilati è prorogato, anch'esso, al fino al 31-12-2023;

- l'applicazione, sino al 31/12/2023, della disciplina transitoria rappresentata per le opere del PNRR dalle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 e al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, anche in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023), è stata confermata quale indirizzo interpretativo dalla circolare del MIT sottoscritta dal Ministro il 12/07/2023;

- sono stati acquisiti:

- codice CUP: D87H21009540006;
- codice CIG: A00B1DC703;
- CPV: 45454000-4

- il codice AUSA associato al Comune di Valledlunga Pratameno è il seguente: 0000183844;

- con delibera di Consiglio Comunale n.27 del 27 luglio 2023, è stato approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. – 2023/2025);

- con delibera di Consiglio Comunale n.28 del 27 luglio 2023, è stato approvato, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

- l'opera è inserita nel Programma Triennale delle OO.PP 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26 maggio 2023;

- si rende necessario procedere ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n.° 267 / 2000, dell'art. 32 del D.Lgs. n.° 50/2016 così come integrato con l'art. 1 comma 3 della L. n° 120 / 2020 ad avviare la procedura di affidamento dei lavori in argomento;

Richiamato il D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 riguardante: "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (c.d. Codice dei contratti pubblici), pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 (recepito in Sicilia dalla L.R. n. 8 del 17 maggio 2016) incluse le successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato il D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29/07/2021, che con l'art. 1, in particolare, deroga l'applicazione dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e consente, tra l'altro, l'affidamento a mezzo procedura negoziata di cui all'art. 63 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con invito, nel caso di lavori pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, di almeno 5 operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale;

Acquisiti: il codice CUP: D87H21009540006; il codice CIG: A00B1DC703;

Visto l'art. 32 di tale decreto legislativo, il quale descrive le fasi in cui si articola la procedura di affidamento dei contratti pubblici e, conformemente a quanto previsto dalla L.R. 30/2000 e dall'art. 192 del D.L.vo 267/2000, dispone che prima del suo avvio, gli Enti appaltanti in conformità ai propri ordinamenti"(...) *determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*".

Valutato l'art.40 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. sull'obbligo dell'uso dei mezzi di comunicazione elettronici e, altresì, che Consip S.p.A. ha già inserito sulla piattaforma MEPA i bandi di abilitazione da parte degli operatori economici per gli affidamenti dei lavori di manutenzione;

Ritenuto opportuno, rientrando l'intervento in oggetto nei lavori di manutenzione straordinaria ed essendo d'importo compreso tra € 150.000,00 ed € 1.000.000,00, ricorrere, per la scelta del contraente, alla procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, *lett. b)* del Decreto Legge 16 Luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella Legge n. 120 dell'11/9/2020, e con le modifiche apportate dall'art. 51 del D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella Legge n. 108 del 29/7/2021, con invito di almeno 5 OO.EE. e con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art.1, c. 3, dello stesso DL 76/2020, attraverso la pubblicazione di una RdO sulla piattaforma MEPA, anche, al fine di rispettare gli obblighi previsti dagli artt. 40 e 52 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Considerato che:

- il RUP, in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici e in relazione alle specifiche per l'uso della piattaforma del MEPA, ha elaborato uno schema di disciplinare di procedura negoziata a mezzo RdO e allegata modulistica, per consentire ai concorrenti di aderire all'avviso di indagine di mercato, di rendere le dichiarazioni integrative occorrenti ad implemento di quelle generate dal sistema MEPA, nonché produrre l'offerta economica, e dai quali, unitamente agli elaborati progettuali, si rileva:

- l'oggetto dei lavori in appalto, il luogo di esecuzione ed il relativo importo da assoggettarsi a ribasso d'asta, comprese le specificazioni in ordine all'applicazione degli articoli 23-comma 16, 35-comma 4 e 95-comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- l'espletamento della gara a mezzo procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, *lett. b)* del Decreto Legge 16 Luglio 2020 N.76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11/9/2020 e per come modificato dal D.L. 31 Maggio 2021 N. 77, convertito con modificazioni nella Legge N. 108 del 29/7/2021, operando una richiesta d'offerta (RdO) sulla piattaforma MEPA a **5 operatori economici** abilitati al bando e categoria di riferimento;

- le modalità di individuazione dei **5 operatori economici** da invitare, eseguendo, previa pubblicazione di idoneo avviso di manifestazione di interesse, l'estrazione a mezzo sorteggio tra gli aderenti all'avviso essendo, altresì, previsto che, nel caso in cui non siano presenti sufficienti manifestazioni di interesse, si procederà alla negoziazione solo con gli operatori i quali, sempre nei termini assegnati, abbiano fatto pervenire richiesta di adesione e risultino

regolarmente abilitati per la categoria prevalente prevista nel MEPA "Lavori di Edifici civili e industriali - categoria OG1" relativa alla categoria prevalente dei lavori in oggetto;

▪ le indicazioni in ordine alle possibili non ammissioni in fase di sorteggio per la selezione degli OO.EE. da invitare nonché il rispetto del principio della rotazione degli inviti e dell'affidamento (art. 36, comma 1, del Codice dei Contratti), secondo le indicazioni delle Linee Guida dell'ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1097 del 26 Ottobre 2016 ed aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 206 dello 01 Marzo 2018 e n. 636 del 10/7/2019, con la precisazione che:

per ogni impresa sorteggiata si procederà all'ammissione per l'inoltro dell'invito solo se la stessa sia in possesso delle qualificazioni SOA di seguito riportate:

Lavorazioni, categorie corrispondenti e classifica (D.P.R. 207/2010)			Importo	%	Qualificazione obbligatoria	Subappalto
Prevalente	OG1	II	€ 361.192,25	56,04	Si	Nei limiti del 50%
Scorporabile	OS30	I (*)	€ 104.343,61	16,19	Si	100%
Scorporabile	OG3	I (*)	€ 98.738,68	15,32	Si	100%
Scorporabile	OS6	I (*)	€ 80.237,62	12,45	No	100%
Totali			€ 644.512,16	100,00		

(*) è possibile qualificarsi anche con i soli requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010. I partecipanti devono essere in possesso prima della stipula del contratto dei requisiti di cui alle lett. a), b), c), d), f) dell'art. 1 co. 2 del D.M. n. 37 del 22/01/2008.

I requisiti dell'art. 90 comma 1 dpr 207/2010 per partecipare ad appalti pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro sono:

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- adeguata attrezzatura tecnica.

Ai fini dell'applicazione dell'art.90 del DPR 207/2010 le categorie analoghe, secondo quanto formulato dall'ANAC nelle deliberazioni n.165 dell'11.06.2003 e n.898 del 06-09-2017, sono da ritenersi come di seguito specificate:

per la OS30 lavori impiantistici quelli appartenenti alle categorie OG9, OG10, OG11, OS4, OS5;

per la OG3 e/o OS6 lavori edilizi e stradali quelli appartenenti alle categorie OG1, OG4, OG5 e OG12;

accertata, contestualmente all'estrazione, ove possibile, attraverso la consultazione online del Casellario delle Imprese tenuto dall'ANAC;

in caso di non ammissione dell'O.E. estratto, il sorteggio sarà ripetuto in modo da raggiungere il numero di **5 operatori** ammessi a cui inoltrare la RDO;

▪ l'ampia pubblicità all'avviso di manifestazione di interesse essendo prevista la pubblicazione dello stesso sul profilo di committenza, con espresso collegamento sulla homepage del portale dell'Ente e sul portale del servizio contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture di cui al D.M.LL.PP. 6-4-2001 n. 20;

▪ il criterio di aggiudicazione individuato nel minor prezzo, dato che la gara si svolgerà sulla base di un progetto esecutivo con individuazione analitica di tutte le lavorazioni da eseguire, espresso con il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza, ed applicato uniformemente all'elenco prezzi di progetto, ai sensi dell'articolo 95 del Codice dei Contratti pubblici, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 97, commi 2, 2-bis, 2-ter e 3-bis del Codice dei Contratti pubblici e art.1, c.3, del DL 76/2020, convertito in legge;

▪ il rimando al capitolato speciale d'appalto ed agli altri elaborati progettuali nei quali risultano esplicitate tutte le caratteristiche tecniche ed economiche dei lavori in appalto;

▪ il termine di esecuzione dei lavori fissato in giorni **240 (duecentoquaranta)** decorrenti dalla data di consegna degli stessi;

▪ per l'operatore economico concorrente, l'esenzione dalla presentazione della garanzia provvisoria, in applicazione dell'art. 1, comma 4, del decreto semplificazione n. 76/2020 e l'obbligo di produrre la garanzia prevista dall'art. 103 del Codice dei contratti pubblici nonché l'osservanza delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

▪ per l'ammissione dei concorrenti, oltre all'abilitazione al bando MEPA "Lavori - Opere Generali" - categoria **OG1 "Lavori di Edifici civili e industriali"**, è necessaria la qualificazione SOA **per le Categorie** come da prospetto sottoelencato:

Lavorazioni, categorie corrispondenti e classifica (D.P.R. 207/2010)			Importo	%	Qualificazione obbligatoria	Subappalto
Prevalente	OG1	II	€ 361.192,25	56,04	Si	Nei limiti del 50%
Scorporabile	OS30	I (*)	€ 104.343,61	16,19	Si	100%

Scorporabile	OG3	I (*)	€ 98.738,68	15,32	Si	100%
Scorporabile	OS6	I (*)	€ 80.237,62	12,45	No	100%
Totali			€ 644.512,16	100,00		

(*) è possibile qualificarsi anche con i soli requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010. I partecipanti devono essere in possesso prima della stipula del contratto dei requisiti di cui alle lett. a), b), c), d), f) dell'art. 1 co. 2 del D.M. n. 37 del 22/01/2008.

I requisiti dell'art. 90 comma 1 dpr 207/2010 per partecipare ad appalti pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro sono:

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- adeguata attrezzatura tecnica.

Ai fini dell'applicazione dell'art.90 del DPR 207/2010 le categorie analoghe, secondo quanto formulato dall'ANAC[®] nelle deliberazioni n.165 dell'11.06.2003 e n.898 del 06-09-2017, sono da ritenersi come di seguito specificate:

- per la OS30 lavori impiantistici quelli appartenenti alle categorie OG9, OG10, OG11, OS4, OS5;
- per la OG3 e/o OS6 lavori edili e stradali quelli appartenenti alle categorie OG1, OG4, OG5 e OG12;
- l'obbligo per gli OO.EE. concorrenti di integrazione dell'offerta economica, generata in automatico sul MEPA, con la specifica dichiarazione afferente il costo della manodopera ed i costi diretti della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice dei contratti pubblici;
 - l'applicazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del soccorso istruttorio utilizzando per le comunicazioni il canale predisposto sul portale MEPA;
 - gli OO.EE. concorrenti, devono ottemperare alla contribuzione in favore dell'ANAC essendo l'importo a base di gara superiore ad € 150.000,00;
 - l'applicazione dell'istituto del subappalto e del protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa", per i quali si rinvia agli specifici punti dello schema di disciplinare di RdO comprendenti, in particolare, obblighi dichiarativi per i noli a freddo, subappalto e protocollo di legalità, come schematizzati nel modello di dichiarazione predisposto ed allegato al citato disciplinare;
 - il richiamo all'interno dello schema di disciplinare di RdO a specifiche clausole del Capitolato Speciale di progetto e le correlate dichiarazioni per gli OO.EE. concorrenti previste nel modello di dichiarazioni integrative;
 - l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - la previsione che nel caso la graduatoria finale individui come primi classificati più operatori economici con offerte complessive identiche, si procederà al sorteggio al fine di proclamare il primo classificato;
 - la riserva della S.A., ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice dei Contratti, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ovvero, qualora aggiudicata, di non procedere alla stipula del contratto;
 - la condizione che gli operatori economici sorteggiati e invitati possono partecipare alla procedura negoziata sotto forma di operatore economico singolo ovvero di raggruppamenti temporanei di OO.EE. o consorzi ordinari (costituiti o costituendi), fermo l'obbligo che il capogruppo dell'operatore economico plurisoggettivo, alla data di invio della RdO devono essere necessariamente abilitato al bando MEPA, **Categ. OG1**, perché in mancanza di tale abilitazione (a prescindere dalle cause che l'hanno determinata), nessuna richiesta di invito potrà essere inoltrata e gli OO.EE., per tale circostanza, non potranno avere nulla a pretendere;
 - la previsione della corresponsione dell'anticipazione contrattuale, pari al 20% del valore economico del contratto, ai sensi dell'art. 35, c.18, del Codice dei Contratti pubblici e in sussistenza dei relativi presupposti, dell'incremento di tale corresponsione sino al 30%, ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 77/2020;
 - la prescrizione, da ritenersi accettata da parte del concorrente, afferente le diverse dichiarazioni, considerate rese con la presentazione dell'offerta, riportate in modo analitico **al punto 12.10 dello schema di disciplinare di RdO**, al quale si fa espresso rinvio;
- le prescrizioni, da ritenersi conosciute e accettate da parte del concorrente, afferente le specifiche disposizioni, riportate in modo analitico **al punto 14 dello schema di disciplinare di RdO**, al quale si fa espresso rinvio;
- il rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 ("**GDPR**" o anche "**Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati**") essendo stata resa l'informativa sul trattamento dei dati personali in seno allo schema di disciplinare di RdO;
- si ritengono congrui il termine di almeno **giorni 10** per il periodo di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse ed il termine di almeno **giorni 15** da assegnare per la presentazione delle offerte dalla data di invio della R.d.O., in ragione dell'automazione delle procedure e della consolidata cognizione da parte degli OO.EE. dei portali informativi utilizzati.

Dato atto che:

- ai fini della previsione di cui all'art. 51 - comma 1- del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è riportato nel CSA che

l'intervento in oggetto non è stato suddiviso in lotti in quanto la natura dei lavori da eseguire non consente la realizzazione di lotti funzionali e l'efficacia dell'intervento stesso;

- in ottemperanza alle norme sulla tracciabilità finanziaria ed alle direttive dell'ANAC, si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara: CIG: A00B1DC703;

- con riferimento al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, per i lavori della presente determinazione, in relazione al cronoprogramma di progetto, la spesa risulterà esigibile nel seguente modo:

Euro 931.700,000 piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) – missione 5 inclusione e coesione - componente 3 - interventi speciali per la coesione territoriale – investimento 2 - valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'unione europea – next generation eu e relativa sottoscrizione dell'Accordo di Concessione del Finanziamento, il Soggetto attuatore (Comune di Vallelunga Pratameno) si obbliga a rispettare quanto contenuto nell'art.4 della stessa convenzione;

- la procedura negoziata, previa individuazione degli OO.EE. da invitare, sarà svolta sul Me.Pa. dal RUP quale punto ordinante;

- in applicazione del Piano Triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 29 aprile 2022, per il sottoscritto Responsabile del procedimento non sussistono conflitti d'interesse anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

- occorre procedere all'adozione della presente determinazione a contrarre.

Richiamata:

- la Determinazione Sindacale n. 7 del 17-06-2022, assunto al R.G. dell'Ente in data 27-06-2022 al n. 304, con la quale sono stati confermati e nominati i Responsabili delle aree

- la circolare esplicativa del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 12 luglio, 2023, inerente "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 "Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";

Visti:

il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. n.° 267 / 2000 e s.m.i.;

il D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. che reca norme in materia di documentazione amministrativa;

la L.R. 23/12/2000, n. 30 e s.m.i.;

il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 8/2016 e la L.R. 1/2017, entrambe di modifica della L.R. n. 12 del 12.7.11 e ss.mm.ii.;

il D.P.R.S. n.13/12;

il D.L. 32/2019, convertito con modifiche in legge 55/2019;

il D.L. 76/2020, convertito con modifiche in legge 120/2020;

il D.L. 77/2021, convertito con modifiche in legge 108/2021;

le Linee Guida dell'ANAC n. 4 e ss.mm.ii.;

l'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e l'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione"

le norme vigenti di settore;

le ulteriori leggi o regolamenti di riferimento.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- **Approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

- **Dare atto che** il progetto riguardante la ristrutturazione di un immobile confiscato e conversione in centro a finalità sociali (centro antiviolenza di genere e casa di accoglienza), approvato con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 29.08.2023, è costituito dai seguenti elaborati:

TAV.1	relazione tecnica illustrativa generale
TAV 1.1	relazione tecnica conformità normativa antincendio e abbattimento barriere architettoniche
TAV 1.2	relazione tecnica specialistica impianto elettrico interno ed illuminazione esterna
TAV 1.3	relazione asseverata sul rispetto dei principi del D.N.S.H
TAV.2	stralci planimetrici
TAV.2 .1	documentazione fotografica
TAV.3	edificio "A" - Pianta prospetti e sezioni stato attuale
TAV.3.1	edificio "B" - Pianta prospetti e sezioni stato attuale
TAV.4	edificio "A" - Pianta prospetti e sezioni stato di progetto
TAV.4.1	edificio "B" - Pianta prospetti e sezioni stato di progetto
TAV.5	planimetria generale stato attuale
TAV.5.1	planimetria generale stato di progetto
TAV.6	perizia di stima arredi
TAV.6.1	planimetria edifici "A" e "B" con arredi

TAV.7	relazione di calcolo statico solaio in legno
TAV.7.1	particolari costruttivi solaio in legno
TAV.8	relazione tecnica specialistica impianto fotovoltaico e solare termico
TAV.8.1	planimetria impianto fotovoltaico e solare termico
TAV.9	computo metrico estimativo
TAV.10	elenco prezzi unitari
TAV.11	analisi dei prezzi
TAV.12	incidenza costo manodopera
TAV.13	schema parcelle competenze professionali
TAV.14	quadro economico di progetto
TAV.15	cronoprogramma dei lavori
TAV.16	capitolato speciale d'appalto
TAV.17	schema di contratto
TAV.18	piano di sicurezza e coordinamento
TAV.19	piano di manutenzione dell'opera
TAV.20	APE ante e post edificio A e B

il cui quadro economico è il seguente:

A) LAVORI			
a.1) Lavori a misura soggetti a ribasso	535.147,92 €		
a.2) Costo manodopera incluso nei lavori soggetto a ribasso d'asta (14,26% su importo netto)	90.351,13 €		
a.3) Sommano i lavori soggetti a ribasso d'asta	625.499,05 €	625.499,05 €	
a.4) Oneri diretti della sicurezza inclusi nei lavori	14.981,13 €		
a.5) Oneri speciali della sicurezza inclusi in computo	4.031,98 €		
a.6) Sommano Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (2,95%)	19.013,11 €	19.013,11 €	
a.7) Importo totale lavori		644.512,16 €	644.512,16 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
b.1) I.V.A. 10% sui lavori		64.451,22 €	
b.2) imprevisti (< 10% lavori)		31.286,86 €	
b.3) Incentivo art. 113 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. - 2%		12.890,24 €	
b.4) competenze professionali, direzione lavori e coord. Sic. in fase di esecuzione		44.613,97 €	
b.5) I.V.A al 22% e cassa prev. 4% su competenze direzione lavori e coord. Sic. esecuzione		11.992,24 €	
b.6) Direttore operativo		5.414,09 €	
b.7) I.V.A al 22% e cassa prev. 4% su competenze direzione lavori e coord. Sic. esecuzione		1.455,30 €	
b.8) Collaudatore amministrativo		5.928,30 €	
b.9) I.V.A al 22% e cassa prev. 4% su competenze direzione lavori e coord. Sic. esecuzione		1.593,53 €	
b.10) Oneri a discarica mc. 883,82 x €. 13.00 compreso I.V.A.		11.489,66 €	
b.11) contributo S.A. autorità vigilanza (ANAC - Delibera 29 dicembre 2020, n. 1121)		375,00 €	
b.12) oneri per pareri		500,00 €	
b.13) per allacci e spostamenti vari		4.000,00 €	
b.14) Per arredo esterno, interno e altri beni		54.752,00 €	
b.15) Per impianto video sorveglianza		20.000,00 €	
b.16) per I.V.A. 22% su punto b14-b15		16.445,44 €	

B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		287.187,84 €	287.187,84 €
IMPORTO TOTALE OPERA			931.700,00 €
IMPORTO TOTALE PROGETTO PREVISTO			931.700,00 €

- **Dare atto** che il Capitolato Speciale d'Appalto di progetto riporta le seguenti precisazioni:
 - in ottemperanza all'atto di indirizzo 04/01/2022 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, con riferimento alla tutela del lavoro e sicurezza nei cantieri e alla nuova disciplina sul subappalto;
 - dipendenti dall'entrata in vigore a decorrere dal 01/02/2022 delle modifiche introdotte all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 ad opera della Legge n. 238 del 23/12/2021, per la materia del subappalto;
 - dipendenti dall'art. 29 del Decreto Legge 27/01/2022 n. 4, in ordine all'obbligatorietà di inserimento nei documenti di gara iniziali delle clausole di revisione dei prezzi;
- **Dare atto** che, ai fini della previsione di cui all'art. 51-comma 1-del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'intervento in oggetto non è stato suddiviso in lotti in quanto la natura dei lavori da eseguire non consente la realizzazione di lotti funzionali e l'efficacia dell'intervento stesso;
- **Disporre**, per quanto riportato nelle superiori premesse, di procedere all'affidamento dei **lavori di ristrutturazione di un immobile confiscato e conversione in centro a finalità sociali (centro antiviolenza di genere e casa di accoglienza)** dell'importo complessivo, lavori IVA esclusa, di € 644.512,16, di cui € 625.499,05 soggetto a ribasso d'asta ed € 19.013,11 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso, a mezzo procedura negoziata ai sensi all'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n.76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11/09/2020 e per come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29/07/2021, operando, sulla piattaforma MEPA, l'invito a presentare offerta rivolto a 5 OO.EE., in possesso dei requisiti previsti e individuati a mezzo sorteggio sulla base di idoneo elenco costituito dagli aderenti allo specifico avviso di indagine di mercato;
- **Dare atto** che l'espletamento della procedura negoziata dei lavori di cui sopra sarà operata sulla piattaforma MEPA al link www.acquistinretepa.it dal RUP;
- **Applicare** il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, di cui all'art.1, c. 3, dello stesso D.L. 76/2020, rispetto a quello posto a base di gara pari ad €. 625.499,05 a base d'asta ed €. 19.013,11 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, applicato uniformemente all'elenco prezzi di progetto, ai sensi dell'articolo 95 del Codice dei Contratti pubblici, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 97, commi 2, 2bis, 2ter e 3bis del Codice dei Contratti pubblici e art.1, c.3, del DL 76/2020, convertito in legge;
- **Approvare** lo schema di disciplinare di procedura negoziata, **Mod. A**, regolante la procedura stessa sulla piattaforma MEPA e comprendente le specifiche di qualificazione dei concorrenti alla procedura inclusi i seguenti allegati:
 - "Allegato A" _ a.** schema di avviso di indagine di mercato;
 - "Allegato A" _ b.** schema modello per adesione indagine di mercato;
 - "Allegato A" _ c.** modello dichiarazioni integrative relative al possesso dei requisiti, al subappalto, ai noli, al protocollo di legalità, etc;
 - "Allegato A" _ d.** modello dichiarazioni specifiche pnrr;
 - "Allegato A" _ e** modello per le dichiarazioni integrative all'offerta circa i costi della manodopera e i costi diretti della sicurezza;
 - "Allegato A" _ f.** modello DGUE;
 - "Allegato A" _ g.** avvertenze in ordine alla generazione e compilazione dell'offerta sul MEPA in unico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato A";
- **Stabilire** il termine di almeno **giorni 10** per il periodo di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse ed il termine di almeno **giorni 15** da assegnare per la presentazione delle offerte dalla data di invio della R.d.O. sul MEPA, fermo che all'avviso occorre dare ampia pubblicità sul profilo di committenza dell'Ente e sul portale del servizio contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture di cui al D.M.LL.PP. 6-4-2001 n. 20;
- **Dare atto** che, la procedura negoziata, previa individuazione degli OO.EE. da invitare da parte del RUP, sarà svolta sul MEPA dal responsabile dell'area tecnica quale punto ordinante o, qualora lo stesso risulti operato dall'esperimento di altre procedure di gara, da altro dipendente del Settore o diverso, già registrato a sistema MEPA, dalla data di adozione del presente atto, fermo restante che detti soggetti, inclusi eventuali collaboratori, dovranno rilasciare in sede di prima seduta di gara apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- **Riservarsi** di adottare, successivamente alla procedura negoziata sul MEPA, opportuna determinazione dirigenziale di aggiudicazione e di procedere alla stipula del contratto secondo quanto previsto dal sistema del MEPA, previa verifica dei requisiti autocertificati dall'operatore economico interessato, qualora non già verificato dal soggetto gestore del MEPA;
- **Dare atto** che la spesa è finanziata nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal **piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) – missione 5 inclusione e coesione - componente 3 - interventi speciali per la coesione territoriale – investimento 2 - valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'unione europea – next generation eu**, giusto decreto del Direttore generale del Dipartimento per le politiche di coesione, del 21 marzo 2023, n. 55 e trova copertura finanziaria a valere sul Cap.lo di spesa 87114 codice 12.04-2.02.01.09.019 del bilancio

comunale;

- **Dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9° lett. e) della L. n.° 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- **Dare atto** che eventuali rilievi e/o opposizioni al presente provvedimento potranno essere prodotti, a norma di legge, dandone comunicazione al RUP;
- **Dare atto** che avverso il presente provvedimento, gli aventi titolo possono proporre ricorso al TAR Sicilia, Palermo, entro il termine e con le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo (D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.);
- **Trasmettere** il presente atto, all'ufficio delibere per la registrazione, la pubblicazione all'albo pretorio on line, al servizio economico finanziario per il visto di regolarità contabile e all'ufficio proponente;
- **Dare atto** che la presente determinazione va pubblicata sul sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione trasparente".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Arch. ANTONIO FRANCESCO IZZO

IL CAPO AREA TECNICA

ESAMINATA la proposta redatta nella formulazione sopra riportata e ritenuta regolare;

DETERMINA

DI APPROVARE la superiore proposta adottando il preambolo, la motivazione ed il dispositivo che qui si intendono integralmente riportati.

, 14-09-2023

IL CAPO AREA TECNICA AREA TECNICA
F.to Arch. ANTONIO FRANCESCO IZZO

Ricevuta dalla Ragioneria in data

18 SET. 2023

Firma

IL CAPO AREA FINANZIARIA

VISTA la suesposta determinazione;

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Vallelunga P., 18 SET. 2023



IL CAPO AREA FINANZIARIA

F.to Dott.ssa Patrizia Maria Concetta Salerno

Ricevuta dalla Segreteria in data

19 SET. 2023

Firma

Sarà pubblicata all'Albo Pretorio in data

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, 14-09-2023

IL CAPO AREA TECNICA AREA TECNICA
Arch. ANTONIO FRANCESCO IZZO

